

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINOTTI E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**
Via Marostica, 8 – 20146 Milano

Milano, 16.01.2019

Determinazione del Direttore Generale n. DG /1/2019

DIREZIONE PROPONENTE		Direzione Generale	
Responsabile del procedimento		Il Direttore Amministrativo (dott. Alfonso Galbusera)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 7, lett. b), Reg. Org. Cont.)		Il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario (dott. Marco Milesi)	<i>Il provvedimento non comporta onere di spesa</i>
Attestazione di legittimità dell'atto (art. 34, comma 7, lett. c), Reg. Org. Cont.)		Il Direttore Amministrativo (dott. Alfonso Galbusera)	<i>Firmato digitalmente</i>
Prot.	Oggetto:	Mandato alle liti agli avvocati dipendenti in servizio presso l'Area Affari Generali e Legali per l'attività giudiziale di esecuzione mobiliare o immobiliare a seguito di mancato adempimento dei pagamenti richiesti con ingiunzione amministrativa notificata a debitori di questa Azienda.	

Il Direttore Generale,

ricordato che presso questa Azienda sono presenti in organico avvocati dipendenti in servizio presso l'Area Affari Generali e Legali che si occupano di assistere in giudizio l'Ente in persona del rappresentante legale che per legge e statuto vigenti è individuato nel Direttore Generale;

considerato che le vigenti disposizioni prescrivono che la costituzione in giudizio avvenga con mandato sottoscritto dal rappresentante legale, ma i principi che presidono l'attività delle pubbliche amministrazioni rendono opportuno formalizzare con atto pubblico – forma in cui è adottato il presente provvedimento - la designazione dei legali e la contestuale procura alle liti per l'assistenza in giudizio di questa Azienda;

atteso che nulla osta a che tale decisione possa essere assunta per categoria di fattispecie, in particolare nel caso di fattispecie ripetitiva in cui il vertice aziendale è stato coinvolto, come nel caso di giudizi o procedure giudiziali da intentarsi per l'esecuzione mobiliare o immobiliare delle ingiunzioni amministrative non assolte da parte dei debitori ingiunti;

evidenziato che le ingiunzioni amministrative sono atti sottoscritti dal Direttore Generale nella sua qualità di rappresentante legale dell'Ente, talché appare evidente che al momento della sottoscrizione sia da ritenersi attivata una procedura che contiene una implicita valutazione sulla necessità di perseguire il recupero del credito, anche con modalità proprie del giudizio civilistico;

ritenuto di formalizzare, con il presente atto, che la decisione di porre in essere ogni iniziativa utile al recupero del credito è da ritenersi a tutti gli effetti insita nella sottoscrizione dell'ingiunzione amministrativa da parte del legale rappresentante;

ritenuto di evidenziare che, per l'esecuzione del mandato, gli uffici che hanno predisposto l'ingiunzione sottoscritta dal legale rappresentante, o che comunque siano stati titolari della gestione della posizione da cui si è generato il credito per questa Azienda, riferiscano con apposita relazione istruttoria gli elementi di fatto e di diritto presupposti al sorgere del credito ed ogni notizia utile alla proficua conduzione dell'azione di recupero ed inerente la condizione patrimoniale mobiliare e immobiliare del debitore, degli eventuali fidejussori o tenuti in solido o in garanzia all'atto della trasmissione dell'atto di ingiunzione non assolto in termini;

dato atto che il presente provvedimento, in ragione del fatto che sono disponibili presso l'Area Affari Generali e Legali di questo Ente Pubblico avvocati abilitati alle diverse magistrature, autorizza i legali incaricati a rappresentare e difendere questa azienda in ogni stato e grado del giudizio con facoltà di proporre appello, reclamo, ricorso in ogni sede giudiziale e anche avanti la corte di Cassazione, cautelare o nel merito o in ogni sua fase successiva ed esecutiva e di merito ed assistere, nei limiti delle abilitazioni individuali di cui sono individualmente titolari nel tempo dell'esecuzione del mandato, con ogni facoltà di legge, compresa quella di proporre domande riconvenzionali, chiamare in causa terzi, proporre eccezioni costituzionali e rappresentare o comunque partecipare, anche nel conseguente giudizio avanti la Corte Costituzionale, conciliare e transigere, rinunciare agli atti del giudizio e farsi sostituire in ogni stato e grado del giudizio;

precisato che l'eventuale specifica di quali legali siano destinatari del mandato sarà oggetto di indicazione nel mandato apposto secondo codice di rito e sottoscritto dal legale rappresentante, fermo restando la prassi di non dare mandato a più di due legali in ragione delle limitazioni procedurali vigenti e che l'incarico sia limitato a legali dipendenti dell'Amministrazione e iscritti all'elenco speciale per il patrocinio dell'ASP IMMeS e PAT;

dato atto che il presente provvedimento ha effetto esclusivamente per le liti instaurate nel corso dell'anno 2019, fatta salva ogni ulteriore determinazione di competenza in riferimento all'anno successivo;

dato atto, altresì, che l'Avv. Massimo Meraviglia, Responsabile dell'Area Affari Generali e Legali risulta assente sino al 30 Gennaio 2019 e che per motivi di continuità del servizio il presente provvedimento è proposto dal Direttore Amministrativo, Dott. Alfonso Galbusera, in qualità di superiore gerarchico;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Generale;

attestata la rispondenza dell'atto alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 7, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

acquisita l'attestazione in ordine alla legittimità dell'atto del Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 34, comma 7, lett. c), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

richiamata la Deliberazione Consiliare n. 9=10 del 27 dicembre 2018 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio", recante nomina del dott. Giuseppe Calicchio a Direttore Generale di questa Azienda;

DISPONE

per le motivazioni citate in premessa,

- 1) di formalizzare con il presente atto pubblico l'incarico all'Avv. Massimo Meraviglia e all'Avv. Sabrina Allisio, legali interni di questa Amministrazione, per l'assistenza in giudizio di questa Azienda nei giudizi da intentarsi per l'esecuzione mobiliare o immobiliare delle ingiunzioni amministrative non assolte da parte dei debitori ingiunti, con ogni facoltà così come ampiamente indicato in premessa al presente provvedimento;

- 2) di conferire mandato professionale all'Avv. Massimo Meraviglia e all'Avv. Sabrina Allisio, legali interni di questa Amministrazione, per tutte le attività di cui sopra, ovvero per rappresentare e difendere questa Azienda in ogni stato e grado del giudizio con facoltà di proporre appello, reclamo, ricorso anche avanti la corte di Cassazione, cautelare o nel merito o in ogni sua fase successiva ed esecutiva e di merito ed assistere nei limiti delle abilitazioni individuali di cui sono individualmente titolari nel tempo dell'esecuzione del mandato con ogni facoltà di legge, compresa quella di proporre domande riconvenzionali, chiamare in causa terzi, proporre eccezioni costituzionali e rappresentare o comunque partecipare, anche nel conseguente giudizio avanti la Corte Costituzionale, conciliare e transigere, rinunciare agli atti del giudizio e farsi sostituire in ogni stato e grado del giudizio;
- 3) di impegnare gli uffici dell'Ente che hanno predisposto l'ingiunzione sottoscritta dal legale rappresentante, o che comunque siano stati titolari della gestione della posizione da cui si è generato il credito per questa Azienda e per cui sia da intraprendere l'azione giudiziale di recupero, a riferire ai sopra citati legali interni dell'Azienda, con apposita relazione istruttoria, gli elementi di fatto e di diritto presupposti al sorgere del credito ed ogni notizia utile alla proficua conduzione dell'azione di recupero ed inerente la condizione patrimoniale mobiliare e immobiliare del debitore, nonché gli eventuali fidejussori o tenuti in solido o in garanzia all'atto della trasmissione dell'atto di ingiunzione non assolto in termini;
- 4) che il presente provvedimento ha effetto esclusivamente per le liti instaurate nel corso dell'anno 2019, fatta salva ogni ulteriore determinazione di competenza in riferimento all'anno successivo;
- 5) di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi, in quanto le spese cosiddette borsuali sono assolte mediante cassa economale e attengono all'esecuzione del mandato che con il presente atto viene ridefinito solo per le modalità operative di conduzione della fase di affidamento dell'incarico.

Il Direttore Generale
(dott. Giuseppe Calicchio)

Atto firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005